



COMUNE DI PISCINAS
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

**MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI
D'ACQUA**

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO
RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA

ELABORATO

B

SCALA

-

DIMENSIONE FOGLIO

A4

DATA

Giugno 2024

REV.	DATA	MODIFICHE	VERIFICATO	REDATTO

IL PROGETTISTA
Ing. Marco Marceddu

Il collaboratore
Ing. Simone Saiu

IL R.U.P.
Geom. Maurizio Desogus

1 PREMESSA

Gli interventi di cui al presente progetto saranno tesi a mantenere ed eventualmente ripristinare le condizioni di regolare deflusso delle acque, anche al fine di conservare le opere idrauliche nonché di monitorarne eventuali situazioni di dissesto.

Tali interventi consistono principalmente nel contenimento della vegetazione (arborea ed arbustiva) sviluppatasi nei suddetti corsi d'acqua, da effettuare nel rispetto delle direttive nazionali e regionali.

L'intervento sarà limitato alla manutenzione ordinaria in alveo (principalmente lavori di pulizia per liberare le sezioni idriche di deflusso) mediante interventi puntuali o a rete volti a mantenere o a riportare l'opera su cui si interviene in condizioni di piena funzionalità.

In particolare, si prevede di effettuare un taglio della vegetazione arborea ed arbustiva secca, pericolante, o che ostacola il libero deflusso delle acque.

Data la conformazione plano-altimetrica della maggior parte dei tratti oggetto di intervento, l'accessibilità delle zone da trattare, le dimensioni e la quantità di materiale vegetativo da rimuovere si prevede di impiegare, nelle operazioni di contenimento della vegetazione, macchine operatrici combinate che permettano di meccanizzare le fasi di lavoro, affiancando tali attività con interventi di finitura e mantenimento svolti da una specifica squadra operativa composta secondo quanto previsto nel computo degli interventi.

L'intervento di pulizia comprende altresì: la rimozione dei rifiuti solidi e il taglio di alberature, ramaglia ed altra vegetazione in genere sia spondale che in alveo, con eliminazione dalle sponde o dal letto del corso d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti dalle varie attività antropiche o da scarichi abusivi; il ripristino della sezione di deflusso inteso come eliminazione, nelle tratte critiche per il deflusso delle portate idriche, dei materiali litoidi e di sedime alluvionale, trasportati dalla corrente e accumulati in punti isolati dell'alveo, pregiudizievoli al regolare scorrimento delle acque, con sistemazione del materiale stesso nell'ambito dell'alveo ove possibile e, in caso di sovralluvionamento, con asportazione del materiale estratto e sistemazione dello stesso a protezione spondale.

2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi descritti di seguito riguardano le operazioni di manutenzione dei corsi d'acqua e comprendono gli interventi di decespugliamento.

Gli interventi andranno eseguiti nei tratti e secondo le indicazioni di progetto o in base alle disposizioni date di volta in volta dall'Ufficio di Direzione del Contratto e dall'Amministrazione. L'impresa dovrà assolutamente evitare che il materiale rimosso dall'alveo e delle sponde possa ricadere in alveo e portato a valle dalla corrente.

In particolare, si prevede la realizzazione delle seguenti attività e adempimenti:

A) pulizia generale di canali di raccolta acqua a cielo aperto naturali o artificiali, aree di alveo, scarpate, golene in abbandono, in tratti parziali o in estensione unica, da eseguirsi in qualsivoglia configurazione plano-altimetrica e situazione al contorno, anche in presenza di acqua fluente o stagnante a qualsiasi profondità, da realizzarsi a mano e/o con intervento di mezzi meccanici anche speciali, inclusa la formazione di eventuali rampe provvisorie di accesso con materiali inerti

B) asportazione completa della vegetazione identificabile come canne, rovi, arbusti, sterpaglie, ceppaie, macchioni. Il D.L. può disporre, in alternativa all'asportazione, la pulizia degli stessi mediante potatura, pulizia del tronco, delle ramificazioni principali ed eventuale schiodatura;

- C) recupero rifiuti quali pneumatici, elettrodomestici, carcasse d'auto, materiali metallici, batterie etc. eventualmente presenti nelle aree interessate dalla pulizia e il loro trasporto e smaltimento in idoneo impianto autorizzato a qualsiasi distanza.
- D) tutti gli oneri e spese di carico, trasporto e scarico in impianto autorizzato, se necessario anche idonea per rifiuti urbani e speciali, dei materiali di risulta proveniente dalle operazioni di pulizia per i quali si rendesse necessaria la loro rimozione, compresi tutti gli oneri di conferimento in impianti autorizzati a qualsiasi distanza in area comunale o extra comunale.
- E) la totale salvaguardia di tutte le essenze vegetali di alto fusto e/o a carattere di arbusto che la Direzione del Contratto dovesse indicare quali essenza da non asportare e rimuovere quali: alberi, oleandri, etc.
- F) la completa salvaguardia di tutti i manufatti presenti lungo i canali e alvei di intervento quali: ponticelli, cavalcafossi, tombini, calcestruzzo armato, metalli, e opere di sostegno quali: tralici, pali in legno e metallo sia linee aeree elettriche e di altri servizi pubblici e privati.
- G) Tutte le operazioni da eseguire anche in presenza d'acqua sotto qualsiasi battente, in profondità fino a oltre m 4.00 dal ciglio del canale o alveo, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, anche in presenza di liquami fognari depurati o no, la melma, il fango e simili eseguito a mano o con qualunque mezzo meccanico ritenuto idoneo e necessario, compresi tutti gli oneri e modalità stabiliti dal progetto
- H) Attività di finitura e mantenimento da effettuare per l'intera durata del contratto mediante l'impiego di una specifica squadra operativa dotata di autocarro di supporto e di tutte le attrezzature e beni di consumo necessari.

2.1 Decespugliamento di alveo e scarpate

Gli interventi di decespugliamento potranno avvenire con mezzo meccanico, cingolato o gommato, dotato di braccio adeguato alle lavorazioni richieste ed opportunamente munito di idonea attrezzatura (fresa) conforme alle vigenti disposizioni di legge.

L'intervento, laddove non realizzabile con mezzo meccanico, dovrà essere eseguito a mano e comunque tutti i tratti previsti in progetto o indicati dal DEC, dovranno essere rigorosamente puliti per lasciare i rii liberi da qualsiasi ostacolo al passaggio dell'acqua.

Dovranno essere completamente eliminati i cespugli, i rampicanti, gli arbusti e gli alberelli presenti nelle aree oggetto di pulizia, se necessario anche a mano.

La sterpaglia rimossa dovrà essere ripulita dal terriccio, allontanata dall'area di lavoro e portata a rifiuto per evitare che possa essere trascinata via dalla corrente che si può verificare nell'intera area in caso di abbondanti piogge. L'impresa dovrà garantire lo sgombero almeno giornaliero dei materiali da conferire ad impianto autorizzato per evitarne l'accidentale trasporto verso valle, eventualmente individuando un'area di deposito preliminare prima del successivo trasporto ad impianto autorizzato. Ogni onere derivante da lavorazioni aggiuntive dovute all'inosservanza di tali disposizioni è a carico dell'Impresa esecutrice.

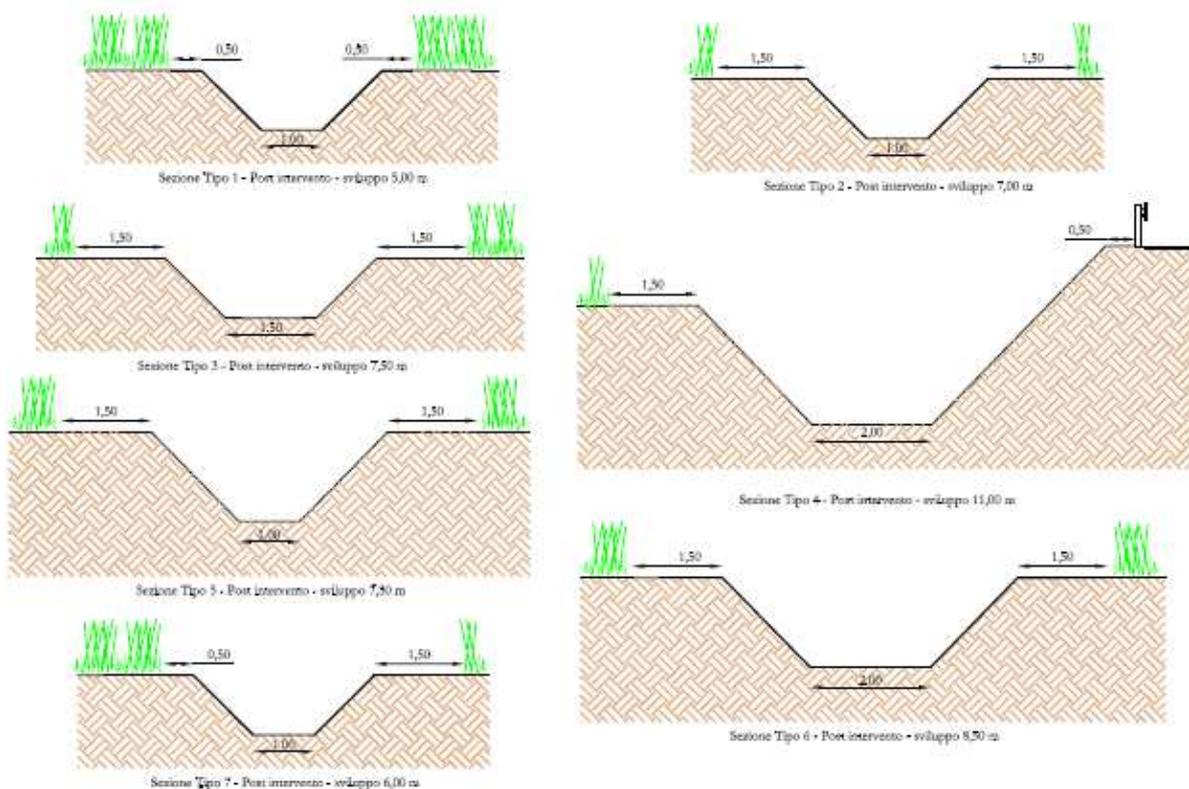
La pulizia consiste nei seguenti lavori:

- asportazione completa della vegetazione identificabile come canne, rovi, arbusti, sterpaglie, macchioni, alberi a basso e ad alto fusto, compresa l'asportazione dell'apparato radicale fino ad una profondità di 0,3 m; per gli elementi vegetali di natura superiore non ricadenti in alveo, il Direttore del Contratto può disporre in alternativa alla asportazione, la pulizia degli stessi mediante operazione di potatura, pulizia del tronco, delle ramificazioni principali ed eventuale schiomatura;

- rimozione di masse terrose e/o rocciose poco stabili;
- totale salvaguardia di tutte le essenze vegetali di alto fusto e/o a carattere di arbusto che la Direttore del Contratto dovesse indicare quali essenze da non asportare e rimuovere, quali: alberi, oleandri, ecc;
- totale salvaguardia di tutti i manufatti presenti quali: ponticelli, tombini, cavalcafosso, passerelle in legno, opere di sostegno quali tralicci, pali in legno o metallo sia di linee elettriche che di altri impianti pubblici o privati.

Nel seguito a titolo illustrativo di riportano delle sezioni tipologiche pre e post intervento relative al Riu Funtanaluma e al Riu Gora di Piscinas, sezioni che si ritrovano in numerosi tratti oggetto di intervento.

RIU FUNTANALUMA E RIU GORA DI PISCINAS – SEZIONI TIPO



Relativamente al Rio di Piscinas, dovrà essere garantito il mantenimento delle attuali ed evidenti sezioni in opera quasi completamente rivestite.

2.2 Ricalibratura degli argini

La ricalibratura dell'alveo è intesa come risagomatura della sezione trasversale del corso d'acqua laddove siano presenti evidenti accumuli di materiale trasportato dalla corrente quando si sono verificate abbondanti piogge. Tali operazioni andranno svolte esclusivamente per quei tratti d'alveo in cui risulta strettamente necessaria al fine di garantire il corretto deflusso dell'acqua.

Saranno eseguiti tutti gli scavi necessari alla realizzazione degli interventi, sia a mano che a macchina, qualunque sia il tipo di materiale incontrato, tanto asciutto che bagnato. Le movimentazioni di materiali dovranno essere condotti in modo tale da non sconnettere o danneggiare il materiale d'imposta, l'impresa dovrà prendere inoltre tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari per evitare danni alle persone ed alle opere. Lo sgombero dei materiali e per qualsiasi causa detriti caduti entro l'alveo sarà a totale carico dell'Impresa.

Le materie/rifiuti provenienti dalle lavorazioni dovranno essere trasportate ad impianto autorizzato; tali materie/rifiuti non dovranno in ogni caso essere motivo di danno ai lavori, alle proprietà pubbliche e

private. Contravvenendo a queste disposizioni, l'impresa dovrà a sue spese rimuovere ed asportare le materie in questione.

2.3 Formazione piste temporanee

Per quanto concerne le piste temporanee, esse saranno realizzate solamente quando il terreno circostante l'area dei lavori e/o le zone di accesso al canale siano impraticabili dai mezzi d'opera e dovranno essere costruiti da elementi sani e tenaci, privi di elementi alterati, essere puliti e particolarmente esenti da materie eterogenee. Le pendenze trasversali dei tratti di piste necessari alla realizzazione dell'intervento dovranno essere tali da permettere il deflusso delle acque piovane e comunque secondo quanto impartito dalla Direzione del Contratto nel rispetto della volontà dell'Amministrazione.

INDICE

1	PREMESSA	1
2	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	1
2.1	Decespugliamento di alveo e scarpate	2
2.2	Ricalibratura degli argini	3
2.3	Formazione piste temporanee	4